

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1 : 10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Modena



Regione	Soggetto realizzatore	Data
	INGEGNERATO TORRABIANCO DI PROF. SASSONSI (R.F.P.)	27 FEBBRAIO 2015
	MANDATARIO: DGR. Gov. Gargano Messori	TAVOLA 3.5
	MANDATARI: DGR. Gov. Roberto Salvi DGR. Gov. Alberto Fiori	

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

2001	Zona 1 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura di spessore < 3 m. Approfondimenti di II° Livello	2014	Zona 14 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con argille e limi e livelli ghiaiosi. Approfondimenti di II° Livello
2002	Zona 2 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura di spessore compreso tra 3 e 5 m. Approfondimenti di II° Livello	2015	Zona 15 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con argille e limi e livelli ghiaiosi e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello
2003	Zona 3 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura di spessore compreso tra 5 e 10 m. Approfondimenti di II° Livello	2016	Zona 16 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con alternanze di limi e argille e V _{s30} media < 225 m/s. Approfondimenti di III° Livello
2004	Zona 4 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 10 e 15 m. Approfondimenti di II° Livello	2017	Zona 17 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con alternanze di limi e argille e livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m (V _{s30} media < 225 m/s). Approfondimenti di III° Livello
2005	Zona 5 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 10 e 15 m e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello	2018	Zona 18 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con alternanze di limi e argille e V _{s30} media > 225 m/s. Approfondimenti di II° Livello
2006	Zona 6 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 15 e 20 m. Approfondimenti di II° Livello	2019	Zona 19 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità maggiori di 100 m con alternanze di limi e argille e livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m (V _{s30} media > 225 m/s). Approfondimenti di III° Livello
2007	Zona 7 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 15 e 20 m e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello		
2008	Zona 8 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 20 e 25 m. Approfondimenti di II° Livello	Punti di misura di rumore ambientale 4.95 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di fo	
2009	Zona 9 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 20 e 25 m e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello	Zone di attenzione per instabilità 3050 ZALQ1 - Zona di attenzione per liquefazioni tipo 1	
2010	Zona 10 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 25 e 30 m. Approfondimenti di II° Livello	3080 Cedimenti differenziali 3090 Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differite	
2011	Zona 11 - Aree con substrato ghiaioso e terreni di copertura (argille e limi) di spessore compreso tra 25 e 30 m e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello	Forme di superficie e sepolte Asse di paleovalve	
2012	Zona 12 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità inferiori a 100 m con alternanze prevalenti di argille e limi. Approfondimenti di II° Livello	Altri elementi cartografati Confine comunale	
2013	Zona 13 - Aree con substrato rigido rilevato a profondità inferiori a 100 m con alternanze prevalenti di argille e limi e presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m. Approfondimenti di III° Livello		



QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE

